

Cantello in Comune

Anno XVI - numero 4 - Dicembre 2012

Informatore Comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale / www.comune.cantello.va.it

25 settembre 2012: la Regione Lombardia stralcia definitivamente l'area dei Tre Scali dal Piano cave provinciale

E la cava non c'è più!!!



Successo di pubblico per Betty Colombo

Vittorio Piazza, pag. 6



La festa dell'albero per Mattia

Legambiente Cantello, pag. 4



Nel mondo di Giotto

Vittorio Piazza, pag. 6

NUOVI PUNTI VENDITA TESSERE "CASA ACQUA"

le tessere da utilizzare presso
la Casa dell'acqua di via S. Lorenzo
sono in vendita a:
Cantello, Caffè della Piazza (p.zza Libertà)
Ligurno, Bar Sole Luna (p.zza San Rocco)
l'acqua (naturale e frizzante) costa 5 cent. al litro

In allegato a questo numero il CALENDARIO ASPEM 2013 RACCOLTA DIFFERENZIATA

da tenere sempre in evidenza
per migliorare i risultati della
raccolta differenziata nel nostro Comune

GIUSEPPE COCQUIO, Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere

Una sera di gennaio di quasi tre anni fa, in un'assemblea pubblica, l'Amministrazione comunale presentava alla cittadinanza il Piano cave della provincia di Varese. In particolare avevano destato forte preoccupazione gli effetti prodotti dal progetto di "recupero ambientale" della ex cava Coppa di proprietà della società Italinerti, recupero previsto dal Piano cave stesso. Intervento che avrebbe comportato l'asportazione di buona parte della collina dei Tre Scali. Considerato che il Piano cave era stato legittimamente approvato senza che ci fosse stata alcuna impugnazione, ogni intervento attuativo coerente con il piano stesso, come il cosiddetto recupero ambientale della ex cava Coppa acquisiva piena legittimità. Si restringeva così ogni margine di azione per cercare di fermare un intervento così impattante.

Un'impresa quasi impossibile ma che l'Amministrazione comunale quella sera si era impegnata ad intraprendere comunque. Nei giorni seguenti cittadini ed associazioni si sono subito mobilitati ed hanno poi dato vita ad un comitato contro la riapertura della cava. Un fatto straordinario di partecipazione popolare che ha visto tutte le associazioni del paese lavorare fianco a fianco per raccogliere firme, attuare azioni di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica anche oltre i confini comunali. Al punto che la vicenda della cava di Cantello è stata oggetto di trasmissioni televisive sui canali nazionali come "Striscia la notizia" di Canale 5 e di "Report" su Raitre, con risonanza anche nella vicina Svizzera che ha dedicato alla vicenda un'intera puntata della trasmissione di "Falò".

Intanto l'Amministrazione comunale attuava tutta una serie di iniziative per cercare di contrastare l'iter approvativo del progetto di escavazione presentato dalla società Italinerti, richiedendo alla Regione da subito l'assoggettamento del progetto alla valutazione di impatto ambientale. L'azione comunale si è però orientata anche verso la provincia di Varese, attraverso incontri e sopralluoghi, al fine di sensibilizzare gli amministratori provinciali sulla necessità di procedere allo stralcio della cava dal piano provinciale, mediante una variante. Unica soluzione, questa, che avrebbe comportato anche il decadimento del procedimento amministrativo in corso per il rilascio dell'autorizzazione per la riapertura della cava. Quest'azione comunale è stata supportata da tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, che hanno lavorato ciascuno per la propria parte ma con un obiettivo comune: fermare il progetto di escavazione. Una volta ottenuta dalla Provincia la variante al piano con lo stralcio del recupero della cava, era necessario che anche la Regione confermasse tale decisione. Numerosi sono stati poi gli incontri presso il Consiglio regionale, nelle commissioni consiliari, presenziando anche alle sedute d'aula, per sostenere il provvedimento di stralcio, sempre con il supporto delle associazioni

raggruppate nel Comitato No Cava.

Non va dimenticato l'impegno delle diverse associazioni varesine che si sono mobilitate per difendere le importanti risorse idriche della valle della Bevera minacciate da un così vasto intervento di escavazione. L'impegno dell'Amministrazione comunale è stato massimo e attivo su due fronti:

1) nel tentativo di rallentare l'iter amministrativo in corso per il rilascio dell'autorizzazione, attraverso diverse azioni legali;

2) nel tentativo di ottenere una modifica del Piano cave attraverso lo stralcio della cava ex Coppa, supportando il provvedimento provinciale con ulteriori studi geologico/ambientali che alla fine si sono verificati determinanti.

Alla fine è stata ottenuta una vittoria nella quale all'inizio tutti speravamo, ma nessuno ci avrebbe scommesso. Un risultato importante conseguito partendo da una situazione disperata, ottenuto grazie all'impegno di tutti: cittadini e istituzioni, animati da un comune obiettivo, che hanno lavorato fianco a fianco, ciascuno per la propria parte e secondo il proprio ruolo. Dimostrazione che se si lavora tutti insieme, superando le proprie divisioni, per un obiettivo comune, si possono ottenere risultati all'apparenza impossibili.

Si comunica che per il numero di marzo di Cantello in Comune, gli articoli e le pubblicità devono arrivare in redazione all'email redaz.cantelloincomune@gmail.com entro lunedì 18 febbraio 2013.

La redazione augura a tutti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Editoriale

GUNNAR VINCENZI, Sindaco

Cari Concittadini, non posso nascondervi che sono particolarmente soddisfatto dell'operato dell'Amministrazione comunale in questi ultimi mesi dell'anno. Mentre tutti si lamentano della crisi e su tutti gli organi di informazione viene dato risalto alla conclamata mancanza di risorse e di liquidità in capo ai comuni causa la continua diminuzione delle erogazioni da parte dello Stato e delle Regioni, il comune di Cantello, grazie ad una gestione oculata e lungimirante delle proprie risorse, è riuscito a mettere in cantiere ed ultimare varie opere pubbliche nonché a realizzare i progetti preventivati. La rotonda di Gaggiolo, il marciapiede in via Turconi, la realizzazione di dossi a tutela dei pedoni, l'ampliamento e la parziale sostituzione della rete di illuminazione pubblica (mai rinnovata e bisognosa, comunque, di nuovi interventi di ristrutturazione), l'ultimazione della pavimentazione della piazza De Gasperi, la creazione di un fondo per il contributo nel pagamento degli affitti a favore delle famiglie cantellesi più disagiate (dopo che la Regione ha tagliato le relative erogazioni), il compimento degli studi relativi alla redazione del Piano di Governo del Territorio (il nuovo strumento urbanistico) e la sua presentazione al Consiglio comunale, la realizzazione del parcheggio al termine della via Monastero, l'organizzazione di importanti eventi culturali con l'Assessorato alla Cultura ed innumerevoli altri progetti meno apparenti ma non per questo meno importanti (mi riferisco ad esempio alla redazione ed all'approvazione dei nuovi regolamenti riguardanti il Nucleo di Protezione Civile comunale e la Polizia Mortuaria avente ad oggetto l'intera normativa riguardante i cimiteri e le sepolture). Da ultimo voglio ancora ringraziare l'Ufficio Tributi del Comune che puntualmente ha redatto ed inviato a tutti i cittadini le cartelle già precompilate per l'effettuazione del pagamento del saldo della rata IMU. Al riguardo, mi pare giusto ricordarvi che l'Amministrazione, considerato il grave periodo di recessione e di difficoltà economica per le famiglie, ha ritenuto, contrariamente alla maggior parte dei comuni italiani anche nostri limitrofi, di non prevedere aumenti dell'addizionale regionale Irpef e dell'IMU sulla prima casa (mantenendola al minimo) e prevedendo unicamente un modesto aumento della percentuale IMU sulle seconde case dallo 0,76% allo 0,88% (piuttosto che aumentarlo sino alla percentuale dell'1,06% consentito dal Governo). Ovviamente ai significativi progetti portati a termine altri devono ancora trovare una definitiva risoluzione. Mi riferisco in particolare alla scelta del miglior posizionamento delle fioriere a chiusura della pedonale piazza Libertà (in modo da creare il minor disagio possibile agli avventori autorizzati) nonché all'approvazione del Regolamento del Commercio al quale è connesso il preventivato spostamento del mercato di cui nelle ultime settimane

Intervista a Gunnar Vincenzi, Sindaco di Cantello

“... ha trionfato il bene comune”.



Max Laudadio di “Striscia la notizia” mentre intervista il Sindaco Vincenzi

ALESSANDRO COCCA, Capo Redattore Cantello In Comune

Il 25 settembre 2012, il Consiglio regionale della Lombardia ha stralciato dal Piano cave di recupero, della Provincia di Varese, l'ex “cava Coppa”. Un evento storico, senza dubbio, difficilmente pronosticabile all'inizio della vicenda innescata dall'Amministrazione comunale di Cantello, subito sposata e fortificata dalle rimostranze di tutte le associazioni locali, unitesi sotto il Comitato NO CAVA, capitanato dal presidente Angelo Mina (già Presidente del Comitato Salviamo la Pardà). La soddisfazione per lo storico risultato traspare chiaramente dal sorriso del Sindaco di Cantello, Avv. Gunnar Vincenzi, al quale chiediamo di esprimerne le principali motivazioni ai nostri lettori.

Sig. Sindaco, potrebbe elencarci in breve i punti salienti della vicenda legata alla cava Nidoli, ex Coppa?

La nota cava Italinerti-ex Coppa situata in località collina Tre Scali all'ingresso della valle della Bevera venne inserita dalla provincia di Varese nel Piano cave come cava di recupero (ciò significa che il volume complessivo di escavazione doveva essere limitato alla sola messa in sicurezza del sito compromesso dalle plurime e consistenti escavazioni effettuate abusivamente dai proprietari pro-tempore nel corso di vari decenni). Purtroppo gli uffici tecnici della Provincia ritennero che al fine della messa in sicurezza del sito occorreva autorizzare un'escavazione pari a circa due milioni di metri cubi di materiale (comprensivo del “cappellaccio” superficiale), praticamente pari ad un dimezzamento della collina nel cui ambito era inserita la cava abusiva. L'attuale Amministrazione comunale di Cantello, sollecitata dalle associazioni del territorio e dalla cittadinanza che giustamente evidenziavano il grave rischio ambientale anche connesso alle falde acquifere presenti nella valle della Bevera, richiedeva dapprima, unitamente al Comune ed alla provincia di Varese, la Valutazione di Impatto Ambientale che non era stata effettuata e successivamente, avendo effettivamente ed oggettivamente accertato tramite accurata perizia tecnico-ambientale i rischi per le risorse del

territorio, richiedeva alla Regione Lombardia lo stralcio della predetta cava di recupero dal “Piano cave provinciale” approvato nell'anno 2008 in assenza di qualsivoglia impugnativa da parte dell'Amministrazione comunale di Cantello allora in carica. A completamento dell'intero iter istruttorio la Regione Lombardia, nel settembre 2012, provvedeva al richiesto stralcio della cava Italinerti-ex Coppa dal piano.

Che peso hanno avuto le associazioni cantellesi per il raggiungimento dello stralcio?

Il peso e l'apporto costruttivo delle associazioni alla battaglia per la tutela del territorio, che ha portato ad un risultato impensabile all'inizio, sono stati fondamentali ed insostituibili. Le associazioni cantellesi si sono fatte carico di un immenso lavoro di sensibilizzazione e di comunicazione impegnando i volontari ed investendo le poche risorse disponibili accumulate con sacrificio ed impegno.

Ma anche alcuni politici ci hanno messo la faccia, esponendosi notevolmente e, spesso, contro corrente persino rispetto alle loro stesse compagini. Possiamo dire che, almeno stavolta, la Politica è stata dalla parte della gente?

Confermo la sua affermazione.

La cava di Cantello ha appassionato ed ha creato interesse a livello provinciale proprio perché alcuni politici locali, anche di notevole rilievo, si sono esposti personalmente. Mi pare giusto, al riguardo, fare i nomi del Consigliere regionale Giangiacomo Longoni (Lega Nord) spesso presente anche nel nostro Comune a condividere le iniziative per poi portarle all'attenzione degli organi politici regionali, dell'altro Consigliere regionale Alessandro Alfieri (Partito Democratico) sempre pronto a sostenere le ragioni della comunità cantellese ed infine del Vice Presidente ed Assessore all'Ambiente della provincia di Varese avv. Luca Marsico (Popolo della Libertà) che ai massimi livelli provinciali, scontrandosi spesso con altri più che autorevoli rappresentanti del suo stesso partito politico, ha sostenuto le ragioni della comunità cantellese. Oserei dire

che la battaglia per la salvaguardia dell'acqua e del patrimonio ambientale della Bevera rappresenta un caso raro nell'intero panorama politico nazionale. Rappresentanti politici di opposti schieramenti si sono uniti con la comunità del territorio per una battaglia civica la cui unica finalità era la tutela di interessi diffusi e beni comuni cui le leggi nazionali ed europee riservano primaria attenzione.

Tra l'altro, anche a livello mediatico la vicenda legata alla cava ha avuto un rilievo notevole: se l'aspettava tanto interesse da parte di giornali e televisioni, anche nazionali?

Penso che proprio per i motivi a cui ho fatto riferimento sopra (condivisione politica e tutela degli acquiferi) gli organi d'informazione hanno contribuito all'approvazione dello stralcio della cava. Diversamente non si comprenderebbe perché trasmissioni come “Striscia la notizia”, “Report” e “Falò” nella vicina Svizzera, contattate tenacemente dal nostro concittadino Marco Dalla Fiore, più volte, si siano occupate della cava Italinerti di Cantello.

Però la questione, pur essendo politicamente conclusa, può riservare ancora sgradite sorprese ai cantellesi, non è così?

Senza dubbio! La questione non è chiusa, purtroppo. Gli interessi economici connessi alla coltivazione delle cave, infatti, ivi comprese quelle di recupero (tra l'altro con una previsione di due milioni di metri cubi di escavazione come quella di Cantello!), sono enormi e difficilmente la proprietà rinuncerà ad esperire tutti i rimedi che la legge le consente.

In conclusione, fra le molte persone e politici che ci hanno messo la faccia, sente il bisogno di ringraziare qualcuno in particolare?

Tra i politici mi sento di ringraziare anche il Presidente della provincia di Varese ing. Dario Galli che si è sempre reso disponibile ad ascoltare me ed il vice sindaco Rivolta ogni qualvolta ne abbiamo fatto richiesta. Per quanto riguarda i cittadini, di Cantello e non solo, temo che nell'infinito elenco dei volontari dimenticherei sicuramente qualcuno; almeno quattro, però, voglio nominarli per la tenacia e l'impegno con il quale si sono mossi: Marco Dalla Fiore, Angelo Mina, Serafino Legnani e Mauro Sabbadini. Anche in questa spinosa faccenda, ancora una volta legata alla salvaguardia del territorio (e la vicenda Pardà insegna), il piccolo comune di Cantello, le meritevoli associazioni locali e la volontà della popolazione, hanno saputo mettere in campo serie motivazioni e metodi civili di confrontarsi che hanno costretto la politica a tornare sui propri passi, riconoscendo le ragioni della cittadinanza. Certo, si tratta di un raro esempio di democrazia che risulta sempre più raro, se calato nel drammatico panorama italiano, ma, almeno fino a quando l'Autorità Giudiziaria Amministrativa non porrà la parola FINE su questa vicenda, non possiamo che lodare la vittoria delle buone intenzioni.

CONTINUA A PAGINA 3

Editoriale
SEQUE DA PAG. 2

si è molto parlato anche in virtù di una raccolta di firme posta in essere su iniziativa degli stessi operatori. Ritengo che sul punto occorre fare chiarezza e, quindi, alcune precisazioni:

a) l'Amministrazione comunale riserva particolare attenzione alle esigenze dei propri cittadini e dei titolari dei negozi con sede fissa presenti sul territorio comunale e non intende (e neppure può) farsi carico di tutelare gli interessi economici degli operatori del mercato;

b) lo spostamento del mercato non è una "questione politica" come qualcuno cerca strumentalmente di sostenere ma è solamente una questione pratica e di opportunità che, ritengo, debba essere condivisa dalla cittadinanza;

c) i gruppi consiliari di minoranza (compreso il Gruppo della Lega Nord che invece si era fatto promotore dello spostamento durante l'amministrazione del Sindaco Pizzi) si dichiarano oggi contrari allo spostamento;

d) l'Amministrazione da me presieduta ha fatto presente i motivi sulla base dei quali si era indotta a proporre lo spostamento, e cioè: l'inidoneità della piazza De Gasperi costituita da una pavimentazione in porfido che mal si adatta alla movimentazione ed alla sosta di mezzi pesanti; l'assenza di bagni pubblici e le conseguenti precise indicazioni rivolte al comune di Cantello da parte dell'ASL competente che sollecita lo spostamento; una situazione viabilistica concomitante all'esercizio del mercato ai limiti della tollerabilità; le innumerevoli doglianze rivolte agli uffici comunali da parte di molti cittadini circa la presenza di forti e sgradevoli odori provenienti dalle operazioni di frittura del pesce da parte di un operatore; lo stato di degrado in cui viene lasciata la piazza De Gasperi conseguentemente al deposito di ingenti masse di rifiuti indifferenziati da parte degli operatori che obbligano i dipendenti comunali addetti alle relative pulizie a faticosi ed impegnativi interventi; la presenza, per contro, nell'area del parco giochi dove il mercato verrebbe trasferito, di idonei servizi igienici, di aree di parcheggio e di

attrezzature idonee;

e) alle argomentazioni favorevoli allo spostamento si contrappongono altre argomentazioni, parimenti condivisibili, consistenti: nel riferito presunto decremento degli incassi da parte degli operatori del mercato e dei negozi di Cantello adiacenti alla piazza De Gasperi; nella ritenuta "desolazione", quanto meno nel periodo invernale, dell'area del parco giochi che non stimolerebbe l'accesso al mercato; nella circostanza che i clienti del mercato sono costituiti, per lo più, da anziani che non si servono dell'auto e che, quindi, preferirebbero non allontanarsi, seppur di poco, dal centro del paese; nell'ultima e comprovata circostanza che l'attrattività del mercato aumenta quanto più lo stesso è inserito nel cuore del paese ed al fianco dei negozi in sede fissa.

Precisato tutto quanto sopra ritengo e ribadisco che l'eventuale spostamento del mercato non deve diventare una questione politica ma di mero interesse dei cittadini. Per tali motivi, in ossequio al principio della massima trasparenza cui io tengo moltissimo come l'intera mia amministrazione, penso sia giusto effettuare alcuni seri e sereni approfondimenti. Già ho raccolto il pensiero dei rappresentanti delle Organizzazioni dei commercianti e degli operatori del mercato di Cantello e non escludo che entro brevisimo termine sul punto possa essere predisposto un quesito a tutti i cittadini di Cantello (una sorta di informale quesito referendario) che avranno così la possibilità di esprimere la loro posizione. In ogni caso e conseguentemente l'Amministrazione prenderà poi la decisione definitiva assumendosi la responsabilità delle proprie scelte in virtù del mandato a lei affidato dai cittadini. Sono sempre più convinto che la partecipazione dei cittadini al processo democratico sia fondamentale, a maggior ragione nei comuni medio-piccoli come il nostro, e ribadisco ancora una volta il mio invito a tutti voi a partecipare alla iniziative culturali ed associative che l'Amministrazione con le associazioni del territorio sta incrementando e sviluppando sempre più. Un caro saluto ed i miei migliori auguri a tutti Voi per un sereno periodo di festività natalizie.

Intervista a Vittorio Piazza, Assessore alla Cultura

La 4ª Festa del Cioccolato



Assaggi di cioccolato durante la festa

MASSIMO AVINI, Redazione Cantello In Comune

Anche quest'anno, a Cantello si è svolta la Festa del Cioccolato che, trattandosi della 4ª edizione, possiamo considerare ormai un classico nel panorama delle manifestazioni locali. Ancora una volta, la collaborazione fra l'Amministrazione comunale e l'associazione culturale U.R.CA! ha prodotto "dolci frutti", nonostante le condizioni meteorologiche avverse. Ne parliamo con l'Assessore alla Cultura, Vittorio Piazza.

Ebbene Assessore, questa volta si può dire che il tempo ce l'ha messa tutta per ostacolare la festa più dolce dell'anno?

È vero, stavolta possiamo affermare che lo svolgimento della festa è stato davvero difficile da realizzarsi. Varie questioni, il tempo in primis, hanno messo a dura prova nervi e capacità logistiche degli organizzatori.

Quindi, tempo a parte, ci sono state altre difficoltà da superare?

Eccome! Principalmente abbiamo dovuto fare i conti con la scelta della location, che non è cosa marginale, quando si tratta di prepararsi ad ospitare almeno 1500/2000 visitatori.

Possiamo immaginare che uno dei problemi sia stato causato dai lavori di ristrutturazione della piazza Libertà, ma ce

n'erano altri?

Sì, e non di semplice soluzione. Mancavano, infatti, adeguate garanzie di sicurezza lungo il percorso normalmente utilizzato, quindi abbiamo optato per il Parco I° Maggio, oppure, in caso di pioggia, per l'utilizzo delle sale comunali, come poi è, gioco-forza, effettivamente accaduto.

Immagino che ciò abbia causato qualche malumore?

Credo proprio di sì, per ovvie e comprensibili ragioni, poiché privare il centro del paese di un simile evento è sempre doloroso. Del resto, credo sia evidente che una scelta di questo peso non viene presa a cuor leggero! Complicarsi la vita piace forse a qualcuno? Mi sembra scontato che lo spostamento sia stato imposto da motivazioni legate alla sicurezza, quindi non gradito, in primo luogo, agli organizzatori stessi. Questo aspetto, a mio giudizio, avvalorava le capacità degli organizzatori che, di fronte ad una scelta forzata, ma assolutamente necessaria, hanno comunque saputo regalare a Cantello un evento altamente qualitativo.

Quindi, ciò significa che la prossima edizione (perché ci sarà una 5ª edizione, ci auguriamo!) tornerà ad occupare gli spazi

CONTINUA A PAGINA 4

Quadrifoglio snc.

di

GASTALDI
CANTELLO (VA)



TINTEGGIATURE - VERNICIATURE
DECORAZIONI DI INTERNI ED ESTERNI

Tel./Fax **0332.417029**
Cell. **348.5628.852/1**

AVVISO AIDO CANTELLO

Si avvisano i soci aidini che

lunedì, 25 febbraio 2013, alle 21.00
presso la sede dell'associazione
di via del Nevedro,
si svolgerà
l'Assemblea Annuale Ordinaria
AIDO Cantello

i soci sono invitati a partecipare

il Presidente
Roberto Premoli

Progettazione e realizzazione di:

- marchi e logotipi e relativa immagine coordinata
- biglietti da visita
- depliant e brochures
- cataloghi, relazioni di bilancio
- giornali, riviste
- calendari
- materiale promozionale per matrimoni, inaugurazioni ed eventi vari
- siti internet
- soluzioni per ufficio e piccole imprese (gestione archivi, fatturazioni, ecc.)

un solo nome

Massimo Avini studio grafico



via Volta 9/N - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332/1693790 - 348/5120588
max_ad@maxstudiog.com - www.maxstudiog.com

La 4ª Festa del cioccolato SEGUE DA PAG. 3

tradizionali?

La Festa del Cioccolato credo sia ormai divenuta un classico del quale nessuno vorrebbe privarsi, quindi, sotto questo aspetto il problema non si pone. Per quanto concerne il percorso della prossima edizione non mi sbilancio, ma garantisco che riusciremo a stupire tutti positivamente, sia sotto l'aspetto organizzativo, sia in relazione alla scelta della location. Del resto, non possiamo sottovalutare che i visitatori sono in costante aumento e si aspettano sempre di più e di meglio. Inoltre, sono ormai molti i pittori e gli artisti vari che chiedono di poter mettere in mostra le proprie opere, anche perché una platea così vasta non la si trova tanto facilmente, quindi, più gente partecipa alla festa e maggiori sono le responsabilità organizzative.

A proposito di organizzazione, forse è il caso di sottolinearne l'elasticità?

Sotto questo aspetto mi sento davvero in dovere di applaudire, con gran vigore, i ragazzi di U.R.CA!, che sono riusciti a tramutare un possibile fallimento in un nuovo, straordinario successo. Riuscire a trasformare un evento di tale portata, in corso d'opera, passando da un luogo vasto e all'aperto ad uno chiuso e complesso da gestire, evidenzia qualità che soltanto chi ha larghe vedute e capacità logistiche può realizzare. Bravi ragazzi, veramente da ammirare!

Il maltempo quindi non vi ha colti impreparati?

Certo che no. Era stato preparato un piano B, che è stato messo in atto con grande professionalità. Tra l'altro, bisogna anche fare un plauso ai ragazzi della Protezione Civile, che hanno messo in pratica tutta la loro esperienza per garantire sicurezza e vie di fuga, laddove potevano crearsi imprevisti. Ma tutto questo non lo scopriamo oggi, quindi... Permettami piuttosto di ringraziare l'azienda che ha nuovamente creduto nella bontà della nostra manifestazione, omaggiandoci dell'ottimo e variegato cioccolato.

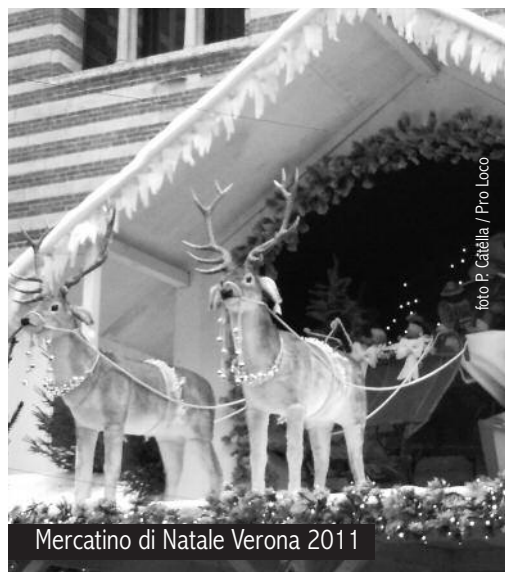
Insomma, può dirsi nuovamente soddisfatto del lavoro di questi giovani ai quali, è impossibile nascondere, lei tiene molto?

Sì, sono estremamente soddisfatto perché ogni volta sanno rispondere alle aspettative dimostrando una maturità invidiabile. Del resto, i fatti contano sempre più

delle chiacchiere, quindi, giusto per farsi un'idea di quanto contino i fatti, permettimi di fare un appello: cari lettori, spendete 4 minuti del vostro tempo, dedicandoli alla visione del bellissimo video della festa del cioccolato, visitando il sito www.urcaonline.it. Credetemi, vi stupirà.

L'agenda di fine anno della Pro Loco

Un fine anno ricco di impegni



GIAN MARIA BAI ROSSI, Presidente Pro Loco Cantello

Il termine ultimo per la consegna dell'articolo da pubblicare sulla edizione di dicembre del giornale non ci permette di relazionare a posteriori sulle iniziative previste per questo fine 2012. Riteniamo in ogni caso interessante elencare, in ordine di data, i vari appuntamenti, ringraziando sin da ora tutte le persone a vario titolo coinvolte, per il notevole impegno previsto. **Venerdì 30 novembre. Conferenza su Lanfranco e Domenico da Ligurno.** Importante appuntamento di carattere culturale con la presenza di insigni relatori, arricchito da una mostra allestita per gentile concessione della Fondazione Paolo VI° del Sacro Monte di Varese.

Sabato 1 dicembre. "Arlecchino servitore di due padroni" al Piccolo Teatro Grassi di Milano - Commedia di Carlo Goldoni, con Ferruccio Soleri e regia di Giorgio Strehler. La partecipazione a questo spettacolo è organizzata dal sig. Giampiero Marinoni, col patrocinio della nostra Associazione.

Sabato 8 dicembre. Luminarie Natalizie. A partire da questa data e per il periodo natalizio è prevista l'accensione di un limitato numero di insegne luminose nei tre nuclei di Cantello, Ligurno e Gaggiolo. L'iniziativa, finanziata ed organizzata dalla Pro Loco, è svolta sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale e con una significativa contribuzione alle spese da parte del Comune.

Domenica 9 dicembre. "CANTELLO CHE VIVE" 17ª edizione.

È la festa della nostra Comunità e si svolge nella sala consiliare del Municipio. Vuole essere una manifestazione che ricorda le eccellenze di Cantello. E' previsto un solenne riconoscimento per un concittadino benemerito scelto da una apposita commissione. Vengono consegnati inoltre una targa ricordo ai

novantenni, un premio ai laureati dell'anno, un omaggio a persone meritevoli ed agli scolari delle terze classi della Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto Comprensivo per i lavori a tema effettuati.

Venerdì 14 dicembre. Cena di chiusura È il tradizionale ritrovo di fine anno per soci e simpatizzanti.

Domenica 30 dicembre / 1 gennaio.

Capodanno a Venezia. La gita, che include anche il cenone di San Silvestro, prevede la partecipazione, il 30 dicembre, al Concerto di Capodanno presso il teatro La Fenice. È organizzata e gestita, col solo patrocinio della Pro Loco, dal nostro concittadino Giampiero Marinoni. A fronte di questa nutrita schiera di eventi, che speriamo possa venire apprezzati dai nostri concittadini, cogliamo l'occasione per porgere a tutti un sincero augurio per un sereno Natale e per un prospero Anno Nuovo.

La Giornata della Colletta alimentare

Fare la spesa per chi ha più bisogno

VINCENZO MARZULLO, Ass. "Non solo pane"

Anche quest'anno si è svolta il 24 novembre in due supermercati di Cantello la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Sono stati raccolti 3.400 Kg di alimenti a lunga scadenza (il 2% in più del 2011).

Quella mattina, prima di iniziare, un caffè al bar con un amico. Ed è l'occasione di riprendere la ragione del gesto contenuta nel volantino che distribuiremo: "Gratuitamente avete ricevuto. Anche dentro le difficoltà, io esisto e non mi sto dando la vita da solo...Solo la riscoperta di questo rapporto originario permette di vivere ogni cosa da uomini...". E così ci portiamo sul posto dove gli amici del Gruppo Alpini (da ringraziare uno per uno, nome per nome) si presentano con la loro puntualità, ben attrezzati; altri amici si preoccuperanno, indossata la pettorina del volontario, di invitare i clienti dei negozi a fare la spesa e all'uscita a ritirare il sacchetto consegnando il piccolo volantino della giornata. Non c'è stato anno, e

AVIS COMUNALE CANTELLO

in collaborazione con
CROCE ROSSA ITALIANA
COM.TO LOC. della VALCERESIO
COMUNE DI CANTELLO
IST. COMPRENSIVO CANTELLO

organizzano
**UN CORSO TEORICO-PRATICO
DI
DISOSTRUZIONE PEDIATRICA**

il corso tenuto da personale specializzato della Croce Rossa si svolgerà in due fasi

Lezione interattiva:

- durata 2 ore e mezza
- data 25 gennaio 2013 alle ore 20.30
- luogo sala polifunzionale delle scuole elementari di Cantello

- adesione entro il 15 gennaio prossimo

nei seguenti modi

email: aviscantello@virgilio

telefono / sms

Fedele (031/ 806112 - 338/5668666)

Matteo (0332/418176 - cell. 339/2016663)

Sergio (0332/418866 - cell 328/7435725)

Corso teorico-pratico (con manichini)

- durata 4 ore e mezza
- data 25 in accordo tra i partecipanti e gli istruttori dalla prima settimana di febbraio 2013
- luogo sede della Croce Rossa di Arcisate (via Matteotti, 104)

Alla fine del corso, sarà consegnato un attestato di "esecutore di manovre di disostruzione pediatrica"

Vi attendiamo numerosi e grazie per la vostra attenzione.



**Farmacia
VESPERTINO**
dei Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri

Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Articoli sanitari - Veterinaria
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle
Misurazione colesterolo e glicemia
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni

Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
tel./fax 0332 417725

ASSOCIAZIONE CULTURALE

U.R.CA!

**I RAGAZZI DELL'ASSOCIAZIONE
CULTURALE URCA PORGONO
A TUTTI I CANTELESI
I MIGLIORI AUGURI
PER UNO SPENDIDO NATALE
E UN NUOVO ANNO
RICCO DI... EVENTI!**

**GUARDA LE FOTO E I VIDEO
DEGLI EVENTI REALIZZATI
E RESTA AGGIORNATO
SU QUELLI IN PROGRAMMA:**

WWW.URCAONLINE.IT

WWW.URCAONLINE.IT - INFO@URCAONLINE.IT

La Festa dell'Albero dedicata a Mattia Bianchi

L'albero di Mattia

CIRCOLO LEGAMBIENTE Cantello

Piantare un albero è un gesto d'amore e di fiducia nel futuro, è un'azione che significa contribuire ad un domani ecosostenibile e verde. È questo il messaggio della Festa dell'Albero, la campagna di Legambiente che vede protagonisti bambini e ragazzi delle scuole, ma anche cittadini di ogni età e amministrazioni locali, nella piantumazione di nuovi alberi sia all'interno dei cortili scolastici che in aree verdi delle città.

Quest'anno il circolo Legambiente Cantello "Olimpio Cocquio" ha deciso di dedicare la Festa dell'Albero al ricordo di Mattia Bianchi, il bimbo tragicamente scomparso lo scorso 15 gennaio, piantando un grande acero (Acer platanoides) nel cortile della scuola, di fronte alla palestra.

La cerimonia si è svolta lo scorso sabato 1° dicembre, alla presenza dell'Amministrazione comunale, dei ragazzi delle scuole medie e di tanti cittadini.

Emozionati e commossi, i giovani compagni di Mattia hanno letto alcuni pensieri e ricordi, che hanno affidato alla forza di palloncini gialli lasciati volare verso il cielo.

Spazio alle lacrime e alla nostalgia, la festa si è trasformata in un momento di gioia e spensieratezza con musica, caldarroste

e con un grande girotondo intorno al nuovo albero che, simbolo della vita che s'innalza verso il cielo, crescerà per ricordarci che un futuro migliore è possibile.

Si ringrazia la Floricoltura Crugnola di Veduggio Olona per la sensibilità e la collaborazione dimostrata in questa occasione.



foto M. Avini



foto M. Avini



foto M. Avini



foto M. Avini

Momenti della Festa degli Alberi 2012

AVIS IL SANGUE
AVIS COMUNALE CANTELLO

In collaborazione con:
CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO LOCALE della VALCERESIO
COMUNE DI CANTELLO
e
ISTITUTO COMPRESIVO

**"CHI SALVA UN BAMBINO
SALVA IL MONDO INTERO"**

VENERDI'
25 GENNAIO 2013
LEZIONE INTERATTIVA
di
DISOSTRUZIONE
PEDIATRICA
e
SONNO SICURO
ORE 20:30
SALA POLIFUNZIONALE
PRESSO SCUOLE ELEMENTARI DI CANTELLO

INGRESSO GRATUITO
(ISCRIZIONE OBBLIGATORIA)

ISCRIZIONI ED INFO:
Email: aviscantello@virgilio.it
Fedele (cell. 338566866 tel. 031806112)
Matteo (cell. 3392016663 tel. 0332418176)
Sergio (cell. 3287435725 tel. 0332418866)

**IMPARA CON NOI A SALVARE
LA VITA DI UN BAMBINO!!**

WOW

KDue è la carta prepagata di nuova generazione che, in aggiunta a tutte le funzionalità più avanzate di una carta, ti consente di effettuare tutte le principali operazioni bancarie.

Vi aspettiamo nella nostra filiale di Cantello in Piazza De Gasperi, 1 - Tel. 0332.418380

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fanno riferimento i Fogli Informativi disponibili sul sito web e presso le filiali della Banca.
Ed. 01/2012 BANCO POPOLARE - Comunicazione di Prodotto, Pubblicità, Eventi.

Con **KDue** infatti puoi:

- accreditare lo stipendio e ricevere bonifici semplicemente comunicando l'IBAN che trovi stampato sulla carta;
- domiciliare le utenze, pagare bollettini, ricaricare il cellulare ed effettuare bonifici;
- e naturalmente...
- fare i tuoi acquisti in tutto il mondo presso gli esercenti convenzionati MasterCard, sfruttando anche la tecnologia più innovativa PayPass;
- pagare su Internet in massima sicurezza e nel pieno controllo della tua carta tramite l'esclusivo servizio WebSafe;
- prelevare contanti in Italia e nel mondo.

KDue, la tua pocket banca.

AUTOSALONE - CARROZZERIA
Paolino & Broggi
di Paolino Michele
dal 1972

**Riparazioni - MESSA in DIMA
VERNICIATURA A FORNO**

Via Roma, 28 - 21050 BISUSCHIO (VA)

Tel. / Fax 0332 471.514
e-mail: paolinom1@paolinoebroggi.191.it
Partita IVA: 01488840123

Intervista a Betty Colombo, animatrice del corso "Dal dire al leggere"

20 allievi modello per Betty



Foto di gruppo con Betty Colombo

VITTORIO PIAZZA, Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero

È l'ultima serata del corso di lettura espressiva a voce alta, per adulti, organizzato dall'Assessorato alla Cultura. L'ultimo, di cinque incontri, in cui venti partecipanti si sono messi in gioco per apprendere le tecniche di lettura da realizzarsi di fronte ad un pubblico: i propri figli, la propria classe oppure, perché no, un'intera platea. A condurlo abbiamo invitato la bravissima attrice varesina Betty Colombo, del Teatro dei Burattini, alla quale, al termine della serata, chiedo una breve intervista per il nostro giornale comunale.

Hai visto che entusiasmo ha suscitato il tuo corso a Cantello? Ti aspettavi allievi così appassionati?

Come sempre mi aspetto "allievi" interessati visto che scelgono di aderire ad una proposta e non sono sottoposti a nessun obbligo. Questo gruppo, pur così numeroso, è stato facile da condurre perché molto disponibile, disciplinato, aperto alle proposte e molto appassionato!

Quindi all'inizio eri un po' scettica, poiché, come evidenzi, venti allievi non sono facili da gestire. Oggi, visti i risultati, sei ancora dello stesso parere?

Venti partecipanti sono tanti perché il corso ha senso se tutti fanno un lavoro pratico, se si mettono in gioco davvero sperimentandosi davanti agli altri, cioè al pubblico. A volte ascoltare venti persone che leggono può risultare noioso, soprattutto, è limitato il tempo a disposizione di ciascuno. Devo dire, però, che la maturità dei partecipanti ha fatto sì che ciascuno facesse tesoro anche delle esperienze fatte dagli altri.

Hai trovato idonea la location messa a disposizione?

La sala è davvero molto idonea: sufficientemente spaziosa, con arredi mobili, accogliente, silenziosa e con un impianto luci che ci ha permesso persino "effetti speciali"!

Adesso che questa nostra straordinaria avventura è giunta al termine, ed hai potuto verificare l'entusiasmo col quale

sei stata accolta e seguita dai tuoi "allievi cantellesi", hai qualche suggerimento da offrire, perché la loro esperienza possa avere un seguito adeguato all'impegno mostrato?

Perché tutto ciò che è stato appreso non sia perduto, perché gli sforzi fatti vadano a buon fine, serve sperimentare col pubblico "vero" ciò che si è detto e fatto, serve fare più esperienze possibile di lettura a voce alta, serve uscire dal laboratorio, che è uno spazio protetto e, in un certo senso, artificiale, e mettersi davanti al PUBBLICO nelle scuole, nei luoghi di aggregazione e, perché no, nelle piazze.

In conclusione, voglio pubblicamente esprimerti il mio ringraziamento, anche a nome dell'Amministrazione che rappresento, per la grande passione che hai saputo trasmetterci in queste cinque serate. Speriamo, quindi, che stasera si tratti solo di un arrivederci e che il futuro ci conceda di offrire insieme nuove sorprese targate Betty Colombo ai cantellesi. Tu che ne pensi?

Penso che mi farebbe molto piacere sia continuare questa esperienza, sia coordinare momenti di lettura pubblica dei partecipanti al corso. Per me è stata un'ottima esperienza e ringrazio tutti. Ci tengo ad aggiungere che, se è abbastanza frequente trovare allievi entusiasti, è rarissimo incontrare amministratori appassionati che non solo si mettono in gioco, come hai fatto tu, ma che correttamente vegliano sui denari pubblici spesi e che si preoccupano di seminare i risultati raggiunti su un terreno fertile. Tra l'altro, non mi era mai capitato che un Sindaco venisse all'inizio del corso a salutare i partecipanti e ad augurare buon lavoro! Per questo e per tutto ciò che abbiamo fatto insieme chiedo ufficialmente di essere adottata da Cantello! Che ne pensi?

Cara Betty, dato che, da bravissima affabulatrice quale sei, sei riuscita a trasformare la tua ultima risposta in un'intrigante domanda, risponderò utilizzando per concludere la nostra piacevole intervista.

Credo che qualsiasi amministratore farebbe i salti di gioia per annoverare fra i propri concittadini almeno una Betty Colombo. Saremmo tutti più ricchi e, soprattutto, migliori.

Grazie alla tua preziosa collaborazione, e all'acuta intuizione della nostra bibliotecaria, dott.ssa Isabella Antico, che ha caldeggiato la realizzazione di questa bellissima esperienza, sono certo che sia stata tracciata una strada importante. La passione che hai trasmesso, durante queste cinque serate, ci ha offerto l'opportunità di svelare a noi stessi aspetti e qualità che, probabil-

mente, non sapevamo di possedere. Invitandoci a rompere ogni indugio e acquisendo maggiore autostima e coraggio, sono certo che il meraviglioso gruppo di partecipanti al corso "Dal dire al Leggere", non perderà la ghiotta occasione di provare a mettersi pubblicamente in gioco, soprattutto se supportato da una regista speciale, quale tu sei. E, chissà, magari uscirà proprio da questo "Magico Cerchio nel Grano" una nuova Betty Colombo, capace di produrre una messe pregiata, destinata a raccogliere e donare nuove, meravigliose emozioni.

La visita a Vicchio in Toscana, città natale di Giotto, gemellata con Cantello

Nel mondo di Giotto



Delegazione cantellese a Vicchio

VITTORIO PIAZZA, Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero

Il primo fine settimana di ottobre, l'Associazione PAL (Poesia, Arte, Letteratura) ha organizzato una "due giorni" memorabile a Vicchio, incantevole località sita nel Parco del Mugello.

Sollecitata a far parte del gruppo dal Presidente di P.A.L., Maria Rosa Madera, l'Amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessore alla Cultura e dal Vice Sindaco, Clementino Rivolta, ha aderito con gran piacere a tale istanza, onorata di potere far parte di un sodalizio fra due realtà territoriali tanto diverse, ma altrettanto splendide e ricche di storia. L'organizzazione, magistralmente orchestrata da Maria Rosa Madera, Armanda Cortellezzi ed Angela Pontoglio, ci ha riservato, come prima sorpresa, una visita alla "Casa di

Giotto", sicuramente una delle tappe più suggestive del Mugello. La tradizione narra che, nel 1267, "il Maestro dell'affresco" sia nato proprio nella casa del contadino Bondone, situata sull'incantevole colle di Vespignano. Nonostante le molte modifiche apportate nel corso dei secoli e i gravissimi danni subiti durante il terremoto del 1919, il fabbricato, riportato a nuova vita dopo il restauro del 1967, consente al visitatore d'immergersi in un clima che ne tocca le corde più sensibili, regalando momenti d'altissima emotività. Successivamente, dopo aver visitato il Museo del Beato Angelico (anch'egli d'origine vicchiese), la delegazione del comune di Cantello ha incontrato quella locale, formata

CONTINUA A PAGINA 7



Nevio Santini, ex allievo di Don Milani



Casa natale di Giotto

Nel mondo di Giotto
SEGUE DA PAG. 6

dall'assessore alla Cultura, Nicola Cipriani, e dal Vice Sindaco, Massimo Pasi, scambiandosi i volumi rappresentativi della propria storia, cultura e tradizioni. Per addolcire l'avvenimento, da parte dell'associazione culturale U.R.CA!, è stato donato un meraviglioso cesto, ricco di leccornie gustate anche durante la "4ª FESTA DEL CIOCCOLATO". Nel corso dell'incontro, particolarmente toccante è stata la testimonianza portata da Nevio Santini, ex allievo della scuola di Barbiana, di Don Milani. La bella giornata si è degnamente conclusa con una meritata, quanto pantagruelica cena, a base di cibi della tradizione culinaria locale. Ma le sorprese non erano ancora finite. Il giorno successivo, dopo una passeggiata salutare fra le suggestive colline circostanti Vicchio, il bus si è diretto a Scarperia, magnifico centro rinomato per la "produzione dei ferri taglienti", sin dal 9 novembre 1479.

È difatti questa la data riportata sul primo documento attestante l'attività dei maestri coltellinai di Scarperia.

La gita "cultural-gastronomica" nel Mugello, programmata dal "Cantello Tour P.A.L.", si è quindi conclusa con la visita del superbo Palazzo dei Vicari. Il ca-

stello, ampliato nel 1415, per ospitare il rappresentante del potere amministrativo e giudiziario di Firenze, è oggi anche sede del "Museo dei ferri taglienti di Scarperia. Grazie all'abilità organizzativa del gruppo dirigente, ed alla consulenza e competenza storica dell'ing. Emilio Brusa, l'Associazione P.A.L. ha egregiamente assolto il proprio ruolo di sodalizio nato per "Diffondere la cultura della Poesia, dell'Arte e della Letteratura", come recita l'articolo 2 del proprio Statuto.

Al sottoscritto, in qualità di rappresentante istituzionale dell'aspetto culturale, e a nome del comune di Cantello, spetta l'onore di ringraziare tutti gli amanti dell'arte che, con grande senso civico, mettono a disposizione tempo, energie e tanto, tanto entusiasmo, per regalare "Percorsi di Felicità" ai propri concittadini

SITO DEL COMUNE DI VICCHIO (FI)

<http://www.comune.vicchio.fi.it/>

VICCHIO SU WIKIPEDIA

<http://it.wikipedia.org/wiki/Vicchio>

GIOTTO SU WIKIPEDIA

<http://it.wikipedia.org/wiki/Giotto>

La seconda rata dell'IMU

L'IMU... di nuovo

A. CASARTELLI, Ass al Bilancio, Tributi, Commercio

Come avete potuto constatare, anche per il saldo dell'IMU in scadenza a dicembre abbiamo ritenuto fondamentale organizzare una capillare informazione verso i cittadini al fine di agevolare l'esecuzione degli adempimenti legati al pagamento dell'imposta. Al di là della comprensibile ed istintiva contrarietà nei confronti di una nuova tassa e dell'onere economico che ne consegue, pensiamo infatti che il compito di un'Amministrazione pubblica sia quello di fornire ai cittadini un servizio che consenta loro di espletare agevolmente i propri compiti, senza dover ricorrere a ricerche e pratiche presso uffici e studi di consulenza, dispendiose sia in termini di tempo che di denaro. Sono stati pertanto inviati a ciascun contribuente una lettera esplicativa, i conteggi ed il modello F24 pre-compilato per il pagamento. Sono stati inoltre forniti ulteriori dettagli informativi con avvisi pubblici ed attraverso un'apposita sezione sul rinnovato sito Internet del Comune. Possiamo affermare con soddisfazione che si tratta di un servizio di elevata qualità, con pochi riscontri negli altri Comuni, e di questo ci sentiamo di ringraziare l'ufficio Ragioneria-Tributi ed in particolare la signora Bruna Corna per la collaborazione e la professionalità dimostrata anche in questa occasione.

Donazione di alcune associazioni cantellesi

Gradita donazione

A. CASARTELLI, Ass al Bilancio, Tributi, Commercio

Con piacere vogliamo evidenziare sul periodico comunale il bel gesto di 5 associazioni operanti nel nostro Comune, che hanno donato alla nostra comunità una scala metallica da utilizzare per l'accesso ai colombari del cimitero. Ringraziamo sentitamente l'Auser Filo d'Argento, le sezioni locali di AVIS e AIDO, il "Comitato Caminada tra i Spargeer", e U.R.CA! - "Piede d'Oro", che si sono fatte promotrici di questa generosa iniziativa, che dimostra ancora una volta l'importanza di poter contare su una dinamica vita associativa che opera a sostegno della nostra collettività.



L'azione del Comune sul fronte del sociale

Nuovi concreti interventi a favore del sociale

A. CASARTELLI, Ass al Bilancio, Tributi, Commercio

La Regione Lombardia ha drasticamente ridotto per l'anno 2012 la soglia minima richiesta per accedere al "Fondo Sostegno Affitto", il fondo che ha la finalità di erogare tramite i Comuni contributi per l'affitto alle famiglie che presentano una situazione di disagio acuto e sono in difficoltà a rispettare le scadenze del canone di affitto. Infatti la soglia minima richiesta per l'accesso al contributo è passata dai 12.911 Euro del 2011 ai 4.000 Euro del 2012 (redditi Isee). Questo drastico taglio ha significato anche per il nostro Comune l'esclusione di fatto di diverse famiglie in situazione di comprovate difficoltà economiche dalla possibilità di poter contare come negli anni passati su un prezioso sussidio.

Di fronte a questa situazione ed in un contesto generale di crisi economica persistente, l'Amministrazione Comunale si è impegnata a fondo per reperire ulteriori risorse, deliberando di aumentare di 12.000 Euro lo stanziamento dello specifico capitolo di bilancio. Ciò consentirà di venire incontro alle difficoltà di diverse famiglie, che invece sarebbero state del tutto escluse dai contributi.

Sempre con questo spirito, è stato inoltre incrementato di 5.000 Euro lo stanziamento per contributi a cittadini e famiglie indigenti.

Proprio in questi momenti difficili e pur in una situazione di precarietà per i bilanci degli Enti Locali, riteniamo sia doveroso e responsabile focalizzare verso il settore sociale le attenzioni e l'impegno dell'Amministrazione.

Queste nostre misure concrete puntano a far sentire meno soli i cittadini attraverso risposte tangibili ai bisogni quotidiani e vogliono rappresentare un aiuto reale a sostegno della coesione sociale ed al nostro senso di comunità.



Via Volpinazza, 1

21059 Baraggia di Viggù (VA)

tel. 0332/414090

RESIDENZA

Villa Matilde

CANTELLO

IMMOBILIARE Fonti Nuove s.r.l.

SOLUZIONI DI PREGIO PER UNITA' RESIDENZIALI BOX, CANTINE, GIARDINI.

INFO: 348 650 19 30

www.villamatilde.net

Onoranze Funebri

Caliaro

s.r.l.

Diurno / Notturmo / Festivo

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliaro cel. 3487674236

La situazione dei mutui contratti dal comune di Cantello

Tutto sui mutui del Comune

GUNNAR VINCENZI, Sindaco

Ribadisco che malvolentieri polemizzo con i gruppi di minoranza ma, questa volta, mi vedo costretto ad effettuare alcune chiarissime precisazioni in relazione alle strumentali affermazioni riportate dai consiglieri della lista Naticchi sullo scorso numero del giornale. I suddetti consiglieri, infatti, ribadendo la loro contrarietà al finanziamento dei due interventi relativi alla costruzione della rotonda a Gaggiolo e del par-

cheggio a Ligurno (opere praticamente concluse in queste settimane) testualmente, nello spazio editoriale a loro riservato, hanno affermato che “...l'attuale amministrazione non pensa affatto a salvaguardare gli equilibri di bilancio degli anni futuri e le legittime aspettative delle prossime generazioni” e che “...in futuro il comune di Cantello non potrà più finanziarsi con mutui o prestiti...”. Sono rimasto senza parole!

A parte il fatto che la possibilità per i comuni di ricorrere a finanziamenti tramite la sottoscrizione di mutui è stata di fatto impedita dal Governo italiano mediante precise disposizioni di legge, ho ritenuto, come sempre in ossequio al principio per noi fondamentale della massima trasparenza, di riportarvi l'elenco dei mutui in essere contratti dal Comune. Come potete verificare dalla tabella riportata qui a fianco, il Comune ha contratto debiti, a seguito di sottoscrizione di mutui, per complessivi € 8.717.060, di cui € 1.040.000 contratti dalla presente Amministrazione in circa tre anni e mezzo. Il resto e cioè € 7.317.060 è stato contratto dalle precedenti Amministrazioni guidate dall'ex sindaco Sinapi e di cui il sig. Naticchi rivestiva la carica di Assessore al Bilancio. Per massima precisione e correttezza specifico che i tre mutui per i lavori di ristrutturazione della Casa contadina, contratti rispettivamente nel 2009, 2010 e 2012, e che nella tabella a sinistra sono ascritti a mio nome, cioè della mia amministrazione, in realtà sono impegni, diciamo così, “ereditati” dalla precedente gestione. Sono infatti impegni di spesa che la ex Amministrazione Sinapi aveva già inseriti nel piano pluriennale delle opere a cui si è deciso di dare seguito per portare a termine il progetto di acquisto e ristrutturazione della Casa contadina che tante perplessità ha suscitato tra i cittadini di Cantello. Non mi pare occorranno ulteriori commenti! Con noi le future generazioni possono dormire sonni tranquilli. Un caro saluto

MUTUI IN ESSERE DEL COMUNE DI CANTELLO (Agg. anno 2012)				
Opera finanziata	Importo erogato	Inizio	Fine	Amm.ne
SCUOLA ELEMENTARE GAGGIOLO	40.551	2000	2012	SINAPI
FOGNATURE VIA TURCONI E SAN LORENZO	6.549	2000	2012	SINAPI
SCUOLA ELEMENTARE GAGGIOLO	11.400	2000	2013	SINAPI
PALAZZO COMUNALE 2° LOTTO	534.247	2000	2014	SINAPI
IMPIANTI ILLUMINAZIONE	2.604	2000	2014	SINAPI
FOGNATURA GAGGIOLO 2° LOTTO	209.707	2000	2019	SINAPI
FOGNATURA GAGGIOLO 2° LOTTO	53.686	2000	2019	SINAPI
FOGNATURA	110.299	2003	2027	SINAPI
FOGNATURA	198.060	2003	2028	SINAPI
FOGNATURA	271.847	2003	2028	SINAPI
ACQUISIZIONE AREE	520.457	2003	2022	SINAPI
ASFALTATURA STRADE	161.719	2003	2029	SINAPI
CAMPO CALCIO	774.685	2003	2017	SINAPI
SCUOLA MATERNA	473.074	2003	2031	SINAPI
CASA CONTADINA: ACQUISTO	103.291	2004	2023	SINAPI
COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO	247.899	2004	2023	SINAPI
FOGNATURA GAGGIOLO	70.000	2004	2023	SINAPI
FOGNATURE VIA TURCONI E SAN LORENZO	300.000	2005	2024	SINAPI
NUOVO CAMPO CALCIO	160.500	2006	2025	SINAPI
NUOVO CAMPO CALCIO	139.500	2006	2025	SINAPI
NUOVA STRADA E PARK VIA MILANO	250.000	2006	2025	SINAPI
CIMITERO AMPLIAMENTO E RECINZIONE	230.000	2007	2026	SINAPI
URBANIZZAZIONE LIGURNO VIA PARINI	280.000	2007	2026	SINAPI
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI	250.000	2008	2027	SINAPI
CIMITERO NUOVI COLOMBARI	250.000	2008	2027	SINAPI
MANUTENZIONE SCUOLA E RIMOZIONE	170.000	2009	2028	SINAPI
TORRE DEI PREMOLI MANUTENZIONE	101.000	2009	2028	SINAPI
CASA CONTADINA: LAVORI	800.000	2009	2028	*VINCENZI
CASA CONTADINA: LAVORI	340.000	2010	2029	*VINCENZI
VIA LUGANO MESSA IN SICUREZZA	410.000	2011	2030	VINCENZI
PARK VIA MONTE GENEROSO GAGGIOLO	30.000	2011	2030	VINCENZI
2° LOTTO FOGNATURA	*6.728	*2011 (RINEG.)	2020	SINAPI
FOGNATURA	*13.199	*2011 (RINEG.)	2020	SINAPI
FOGNATURA	*35.411	*2011 (RINEG.)	2020	SINAPI
SCUOLA ELEMENTARE GAGGIOLO	*9.335	*2011 (RINEG.)	2020	SINAPI
SCUOLA ELEMENTARE 4° LOTTO	*6.312	*2011 (RINEG.)	2020	SINAPI
ROTATORIA / PARAPETTI GAGGIOLO	400.000	2012	2040	VINCENZI
CASA CONTADINA: LAVORI	545.000	2012	2031	*VINCENZI
PARCHEGGIO LIGURNO	200.000	2012	2040	VINCENZI
TOTALE	8.717.060			

* I mutui rinegoziati nel 2011 si riferiscono a contratti sottoscritti in anni precedenti.

DELIBERAZIONI

Periodo set / nov 2012

Delibera n. 25 25/09/2012
Lettura e approvazione verbali della seduta precedente del 15/06/2012

Delibera n. 26 25/09/2012
Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 28/08/2012 avente ad oggetto: “Variazioni al Bilancio di Previsione 2012 - 1° provvedimento

Delibera n. 27 25/09/2012
Variazioni al Bilancio di Previsione 2012 - 2° provvedimento. Utilizzo avanzo di amministrazione.

Delibera n. 28 25/09/2012
Bilancio di Previsione 2012. Stato di attuazione dei programmi. Ricognizione degli equilibri finanziari - art. 193 comma 2 D. Lgs. n.267/2000.

Delibera n. 29 25/09/2012
Approvazione della convenzione tra il comune di Arcisate, Cantello e Porto Ceresio per lo svolgimento del servizio di trasporto disabili presso i centri di riabilitazione e di formazione professionale de “La nostra famiglia” di Castiglione Olona e di Vedano Olona - anno scolastico 2012/2013.

Delibera n. 30 25/09/2012
Adesione al Patto dei Sindaci (Covenant Of Mayors) per l'energia sostenibile

Delibera n. 31 25/09/2012
Modifica allegato d) della Carta dei servizi sociali - “servizi scolastici”.

Delibera n. 32 30/10/2012
Approvazione schema di convenzione per la gestione associata dei sistemi informativi: figura dell'amministratore di sistema e portale del territorio per il periodo 2013-2015.

Delibera n. 33 30/10/2012
Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria.

Delibera n. 34 27/11/2012
Lettura e approvazione verbali della seduta precedente del 25/09/2012

Delibera n. 35 27/11/2012
Lettura e approvazione verbali della seduta precedente del 30/10/2012

Delibera n. 36 27/11/2012
Mozione presentata dal consigliere Pintabona per aderire all'appello “Mai più complici”.

Delibera n. 37 27/11/2012
Assestamento al Bilancio di Previsione 2012

Delibera n. 38 27/11/2012
Approvazione regolamento comunale di Polizia Mortuaria (rinvio).

Delibera n. 39 27/11/2012
Approvazione regolamento gruppo comunale di Protezione Civile (rinvio).

ONORANZE FUNEBRI

ZANZI

dal 1925

di Fausto Zanzi e C. s.a.s.

0332/284463 24 ore su 24

Fax. 0332/497111

Cell. 335/204989 - 349/2154118

AUTORIZZATO DAL
COMUNE DI CANTELLO

VARESE
SEDE: VIA DANDOLO, 11
VIA GUICCIARDINI, 10
(vicinanze Ospedale di Circolo)

CANTELLO
P.ZZA LIBERTA', 11

VIGGIU'
VIA S. ELIA, 3

Dal 1925

ZANZI

Carissimo direttore. Lettere dei lettori

Carissimo direttore, è tradizione a fine d’anno riflettere sui mesi trascorsi con l’obiettivo di valutare le esperienze vissute ed attribuire loro significato e valore da tesorizzare anche per il futuro. Così mentre si guarda a ciò che si è vissuto , si pensa ai progetti che si costruiranno e a come si potranno migliorare quelli in corso d’ opera. Come cittadina che ha partecipato a diverse iniziative organizzate da Associazioni cantellesi (in particolare URCA e PRO LOCO) e come presidente a mia volta di un’associazione culturale (Pal- Poe- sia Arte e Letteratura) indirizzo a Lei e ai Suoi collaboratori alcune riflessioni , condivise anche dai soci di Pal. Abbiamo avuto modo di apprezzare in occasione degli eventi socio-culturali, dalla festa del cioccolato agli incontri d’arte e di letteratura, alla messa in salvo del territorio, il coinvolgimento della comunità locale. Questo ha permesso non solo di raggiungere obiettivi importanti , ma ha contribuito a diffondere un sentimento di consapevolezza rispetto all’ influenza che ognuno può avere nelle scelte, nelle decisioni, anche ad ampio raggio, nella propria comunità . Se collaborare significa “lavorare insieme” e aggiungere valore individuale alle azioni collettive, l’augurio che Le rivolgiamo è che lo stile politico-organizzativo dell’Amministrazione da lei presieduta, prosegua nel sostenere percorsi di cooperazione e di crescita associativa tra sviluppo di nuovi progetti e valorizzazione della tradizione. Con stima.

Maria Rosa Madera

Gentile concittadina, La ringrazio sentitamente anche a nome degli Amministratori e di tutti coloro che collaborano alla realizzazione delle nostre iniziative per le parole di stima e di riconoscimento dell’impegno di tanti volontari. Penso che con poche righe Lei abbia compiutamente sintetizzato la nostra idea di “Amministrazione per i cittadini di Cantello”: trasparenza, coinvolgimento della comunità, tutela del territorio e dei suoi prodotti, promozione della cultura e della tolleranza con particolare attenzione ai nostri giovani. Auspico, ma sono certo, che in futuro potremo collaborare sempre più attivamente, anche con la preziosa Associazione culturale da Lei presieduta. Personalmente La invito a partecipare attivamente in futuro alla vita amministrativa del Comune perché sono convinto che il Suo contributo rappresenterà, come già ha rappresentato, una significativa risorsa per l’intera cittadinanza. Ricambio con piacere il sentimento di stima.

Gunnar Vincenzi

Carissimo direttore, colgo l’occasione che l’informatore comunale mi offre per sottoporre a lei come a tutti i lettori alcune riflessioni personali sorte dalla lettura delle notizie degli ultimi giorni riguardanti il debito pubblico italiano, il quale è arrivato a quota 2.000 miliardi di Euro: circa 35 mila Euro a testa.....pagando alla "romana"! Viene da chiedersi chi abbia generato tale disavanzo. Intanto risulta chiaro, secondo me, chi tale disavanzo la dovrà pagare: la mia generazione, classe 1979, e le successive. E soprattutto un’altra pressante domanda v’è da porsi: quando sarebbe stato generato? Se solo pensiamo che nel 1970 il debito pubblico era il 40% del PIL e che nel 1995 è lievitato al 121%, secondo me capire chi siano stati i responsabili è affare piuttosto semplice. Contando su un andamento economico mondiale straordinariamente positivo (1970-1995) e operando in una fase storica di profondo cambiamento sociale, dove la consapevolezza dell’importanza del bene comune ha lasciato il posto ad un individualismo frenetico, le classi dirigenti del periodo in esame hanno di fatto agevolato il triplicarsi in 25 anni del debito pubblico e compromesso le generazioni future.

Altro dato da analizzare per capire che disastro hanno combinato le

Caro concittadino, l’analisi della problematica ed una risposta convincente richiederebbe lo spazio dell’intero Giornale! Ritengo che principalmente la gestione clientelare della “Res publica” operata dalla politica sino alla nomina del Governo Monti unita ad un senso civico degli Italiani praticamente inesistente abbia generato lo scempio oggi sotto gli occhi di tutti. Non fermiamoci,

Carissimi lettori, noto con vivo piacere che la presente rubrica, facente parte del palinsesto editoriale del giornale fin dal primo numero, o almeno intenzionalmente, di fatto sembra aver preso piede solo nelle ultime edizioni. Credo che questa rubrica debba essere presente in ogni numero del giornale in maniera costante, perché è uno strumento in più da parte vostra per esprimere le vostre opinioni su argomenti apparsi sul giornale e più in generale una manifestazione dei vostri punti di vista sull’operato dell’Amministrazione comunale, che comunque potete sempre contattare attraverso colloqui personali con i suoi rappresentanti. Vi invito quindi ad inviare anche per i prossimi numeri del giornale le vostre riflessioni. Non tutte forse potranno essere pubblicate ma a ciascuna di esse riserverò la massima attenzione.

Gunnar Vincenzi, Direttore di Cantello In Comune

classi politiche del trentennio in questione , sono le affluenze registrate alle urne durante le varie votazioni (amministrative, politiche). Infatti dalla prima votazione popolare avvenuta col referendum per decidere tra Monarchia o Repubblica fino alla fine degli anni sessanta, la percentuale delle affluenze non calava mai sotto il 90%! Successivamente dagli inizi degli anni settanta la percentuale comincia a scendere insieme alla stima verso la Politica , fino ad arrivare ai giorni nostri dove nelle ultime votazioni avvenute in Sicilia per rinnovare il Consiglio Regionale, le affluenze alle urne sono persino scese sotto il 50%, attribuendo un gran numero di voti ad un movimento piuttosto che a dei partiti. Riassumendo, in 25 anni di prosperità economica il debito pubblico è stato triplicato (vedi anche: - voti in cambio di posti di lavoro statali per far sopravvivere realtà politiche "sanguisuga") senza creare competitività nel Paese, anzi azzoppandolo con un’infinità di leggi ed emendamenti. Quindi, adesso, ci si trova con una condizione economica mondiale pietosa (non per tutti i paesi però) e un debito pubblico straordinariamente grande sulle spalle dei lavoratori italiani per i prossimi trenta anni. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno creato questo scempio!

Valerio Ostinelli

però a piangere sulle nefandezze compiute. Rimbocchiamoci tutti insieme le maniche e guardiamo con fiducia al futuro!

Gunnar Vincenzi

Egregio Sig. Sindaco e Direttore, l’Ass.ne scrivente viene alla Sua attenzione per richiedere spiegazioni inerenti a quanto in oggetto. Di fatto pare assurdo che una frazione geograficamente isolata dal centro del Comune e dai servizi che esso ospita venga privata del presidio dell’ambulatorio Medico, costringendo i cittadini all’uso del veicolo privato per raggiungere la nuova sede dell’ambulatorio sita in via Milano. Insomma questa vicenda è un disagio che si poteva e si doveva evitare tutelando tutti i cittadini non auto muniti o per coloro che necessitano assistenza nello spostamento. Chiaramente con la soppressione di questo ambulatorio si decide di ignorare la Costituzione Italiana nelle sue parti più profonde come la previdenza e l’assistenza medica. Infine speriamo che ci possa essere ancora spazio per un ripensamento di coloro che hanno partorito una così mal sana idea che se pur vero ci troviamo di fronte a una crisi economica di livello straordinario è anche vero che i sacrifici non debbano essere fatti sempre a discapito dei più deboli.

Valerio Ostinelli, Vivere Gaggiolo

L’importante segnalazione mi dà la possibilità di rispondere al medesimo quesito già sottopostomi da altri concittadini della frazione di Gaggiolo. Preciso preliminarmente che l’Amministrazione comunale è del tutto estranea alla chiusura dell’ambulatorio medico in frazione di Gaggiolo poiché l’organizzazione degli studi dei Medici di base e la loro dislocazione sul territorio è riservata ai medici stessi in via esclusiva. Il dr. Dario Sinapi, aderendo ad una forma associata di svolgimento della professione con altri medici, ha legittimamente ed in piena autonomia deciso di chiudere l’ambulatorio di Gaggiolo. Come Sindaco del Comune, traendo spunto dal suo appello, provvedo ad attivarmi immediatamente verificando l’eventuale disponibilità degli altri medici di base che esercitano l’attività nel nostro territorio a garantire ancora in futuro il servizio nella frazione.

Gunnar Vincenzi

Il Sindaco Gunnar Vincenzi, insieme all’Amministrazione comunale e la redazione di Cantello in Comune, vi augura un Felicissimo Natale e Prospero Anno Nuovo

Lista “Cantello Al Centro”

Pensieri vari.

DOMENICO NATICCHI, GIAN MARIA BAJ ROSSI, FEDERICO GUERRIERO, lista Cantello Al Centro

Il mercato del Venerdì

La decisione della Giunta Comunale di Cantello di trasferire definitivamente il mercato ambulante del Venerdì mattina, dalla centralissima Piazza De Gasperi a Via Cesare Baj, è una scelta sconcertante, frutto di interessi che non hanno nulla a che vedere con quelli dei commercianti ambulanti, degli esercenti della zona, nonché di tutti i cittadini loro clienti. Infatti, la questione mercato, dopo settimane di polemiche per la nuova ubicazione nella zona parco, è esplosa: gli operatori di Piazza De Gasperi hanno deciso di passare all'azione. Il lungo articolo pubblicato da “La Prealpina” di domenica 18 novembre, a cura del Comitato “No allo spostamento del Mercato”, raccoglie in toto le osservazione fatte dal nostro Capo Gruppo Domenico Naticchi nella riunione della Commissione per l'approvazione del “Regolamento Comunale per la disciplina del commercio al dettaglio su aree pubbliche”. In quella occasione il nostro pensiero è stato condiviso anche del rappresentante della “Lega Nord” il quale, con molta correttezza, ha riconosciuto che lo spostamento fatto nel 1996 dalla Giunta “Lega Nord – PDS” era stato un errore.

Ed ora un po’ di storia.

Nel 1996 l'Amministrazione Pizzi, con il parere contrario dell'allora minoranza di cui il nostro consigliere Naticchi faceva parte, trasferì il mercato da piazza De Gasperi a via Cesare Baj: all'atto del trasferimento, in piazza De Gasperi operavano circa 25/26 ambulanti. Nel 1999 la nuova amministrazione, espressa dalla lista “Cantello al Centro” e guidata dal sindaco Sinapi, tenne nel debito conto le lamentele dei cittadini e degli ambulanti, nel frattempo ridottisi a 16. La Giunta quindi decise di ritrasferire il mercato nella piazza De Gasperi non “per ripicca”, come qualcuno dell'attuale maggioranza allora disse, ma perché ebbe la conferma che la zona parco non era idonea al servizio commerciale, in quanto lontana dal centro, molto esposta alle intemperie, specialmente nel periodo invernale, oltreché scomoda per molte persone. È nostra convinzione che il mercato debba rimanere in centro al paese, poiché risulta più accessibile e porta più vitalità e indotto economico per tutti: speriamo che l'Amministrazione voglia ascoltare cittadini, commercianti e poi anche le opposizioni, che di fatto rappresentano il 65% dei Cantellesi.

I.M.U. “La stangata”

Sarà un fine anno non molto felice per gli abitanti di Cantello. Le famiglie si ritroveranno a far fronte, oltre che alla crisi che colpisce la nostra Nazione, anche al consistente aumento dell'aliquota I.M.U. sulle seconde case, sugli immobili commerciali ed industriali, nonché sui terreni edificabili. Infatti, per queste realtà, l'Amministrazione comunale ha approvato l'aumento dell'I.M.U. dallo 0,76% allo 0.88%. La minoranza ha cercato in tutti i modi di non far passare questa linea che impone ulteriori sacrifici ai cittadini e penalizza ancor più tutti gli operatori commerciali, artigiani, nonché i proprietari di una seconda casa, magari concessa gratuitamente ai figli o ad altri parenti affini e, più in generale, fa crescere il canone d'affitto per le persone meno abbienti che non possiedono un'abitazione. Si precisa che, per questo aumento, con la rata di dicembre, si dovranno recuperare anche le somme pregresse da gennaio a fine anno: ciò comporterà a carico dei cittadini una vera e propria stangata. Ripetiamo ancora che i conti del nostro Comune avreb-

bero ben sopportato un mancato aumento dell'I.M.U.. In ogni caso, qualora si fosse manifestata la esigenza di un lieve incremento delle entrate per riequilibrare il bilancio, sarebbe bastato ridurre qualche voce di spesa non strettamente indispensabile, come incarichi esterni o certe uscite, volte unicamente ad ottenere consenso o fidelizzazione.

Il problema della sicurezza

Certo Cantello non è il Bronx e per fortuna non dobbiamo assistere a fenomeni delinquenziali di grave portata, come accade invece in altre località. Eppure anche nel piccolo del nostro paese la gente non si sente più tanto sicura: si tratta della cosiddetta microcriminalità, che trova la sua espressione più inquietante nei furti ai danni delle abitazioni civili. Un fenomeno in allarmante ed esponenziale crescita che ha già colpito tanti concittadini, proprio in quel luogo che si vorrebbe più sacro, sicuro e protetto, violando l'intimità delle nostre case, persino in piena notte. Di fronte a questo problema ci chiediamo, e lo chiediamo soprattutto all'Amministrazione Comunale, cosa si sia fatto fino ad oggi, quali iniziative di prevenzione e controllo si siano intraprese, quali azioni siano state richieste e concordate con le forze dell'ordine ed infine quale messaggio si intenda dare ai Cantellesi, sempre più preoccupati in materia di sicurezza, anche nei confronti dei familiari e dei propri beni.

Piazza Libertà

Avevamo già manifestato la nostra perplessità sulla scelta di rimuovere l'acciottolato che ricordava il manto della vecchia piazza e che dava maggior risalto e movimento all'insieme: avremmo preferito che fosse stata rifatta, in alternativa, la restante parte in cubetti di pietra di Luserna, che mostrava un maggior deterioramento. Oggi siamo di fronte ad una nuova bruttura rappresentata da quei grotteschi cassoni metallici neri, recentemente posizionati per impedire l'accesso. Ci domandiamo: “se l'obiettivo era quello di limitare l'afflusso dei mezzi, non si poteva ricercare una soluzione meno sgradevole e traumatizzante?” Inoltre con quelle orribili apparecchiature sembra voler disincentivare anche il transito delle persone e dimostra irriverenza e scarsa considerazione per gli esercenti, già penalizzati, che operano nella piazza.

Conclusione

Abbiamo proposto le nostre considerazioni e critiche in modo schietto e garbato, con spirito costruttivo e con l'obiettivo di ottenere un attento e franco riesame di talune situazioni. Ci è gradita l'occasione per porgere ai colleghi consiglieri, alle associazioni locali ed a tutti i cittadini di Cantello, Liguria e Gaggiolo i nostri migliori auguri di Buon Natale e di un favorevole Anno Nuovo.

Partito Democratico Cantello

Una buona proposta per governare l’Italia e la Lombardia

PARTITO DEMOCRATICO Cantello

“Italia, bene comune” è lo slogan che il PD ha scelto per lanciare le primarie. Ma il “bene comune” è ben rappresentato dal raggiungimento di un risultato importante per il Comune di Cantello, lo stralcio operato dal Consiglio Regionale della Cava Italinerti che con-

Lega Nord

Cantello in Italia “stringiamci a coorte”

GIORGIO SALI, PEPPINO RIVA, Lega Nord Cantello

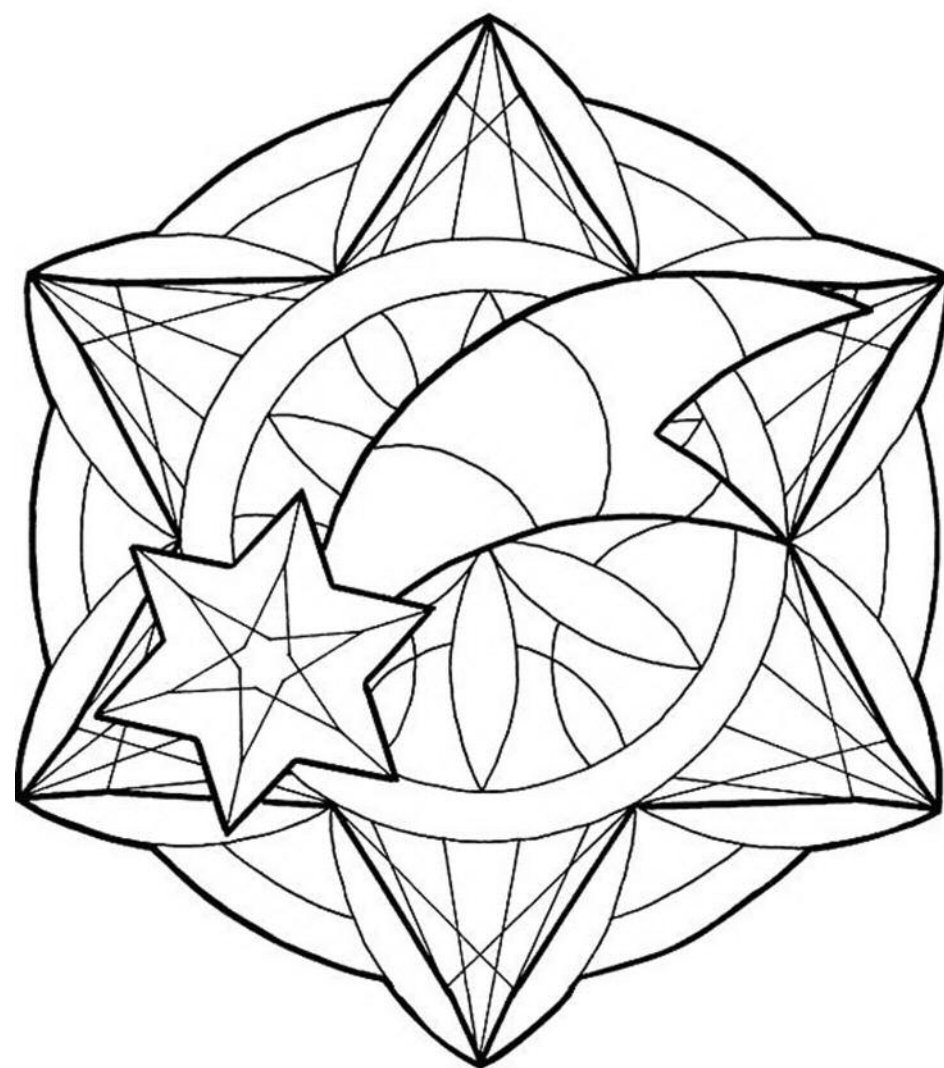
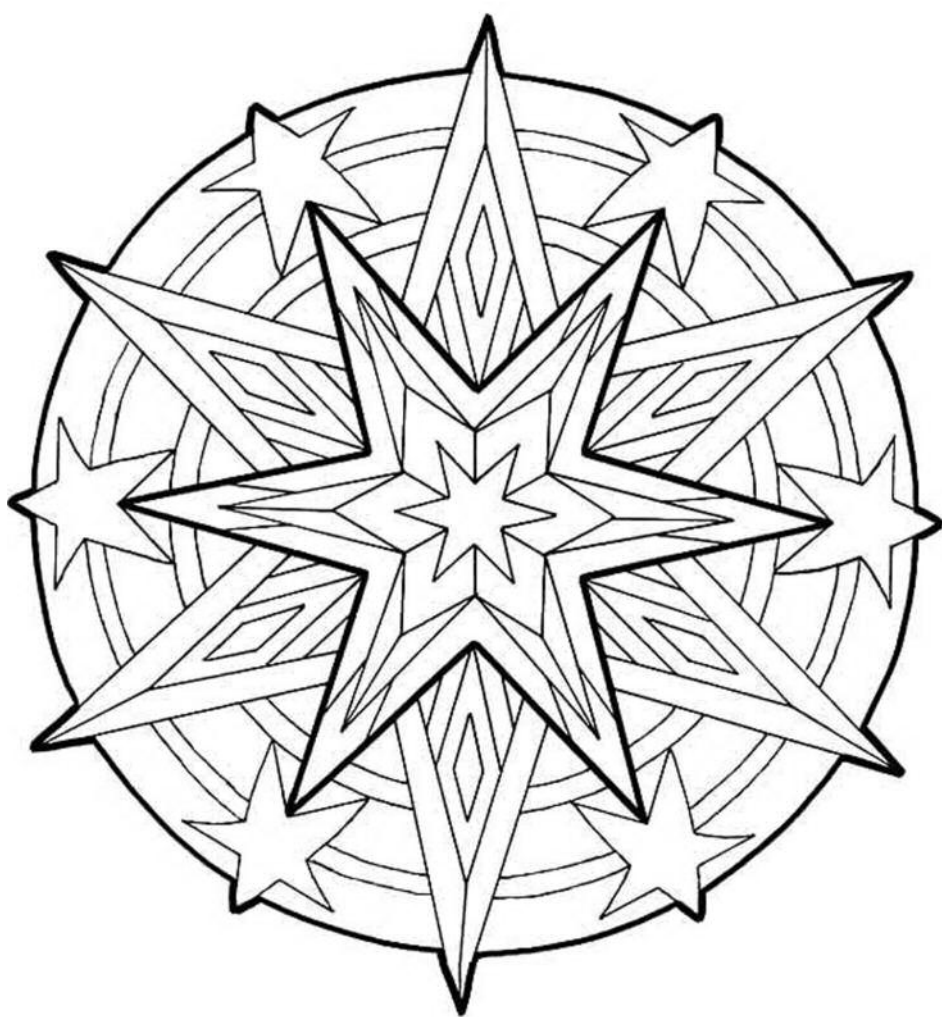
Finalmente il Senato della Repubblica Italiana ha approvato, con il fattivo contributo degli utilissimi Senatori a Vita, l'insegnamento obbligatorio nelle scuole dell'inno nazionale. E' un atto importantissimo, unico al mondo, da tutti invocato per risolvere tutti i problemi politici, sociali ed economici che travagliano i tempi correnti. Giustamente, il Presidente Giorgio I ha fortemente insistito perché il suo settenato si concludesse in bellezza, con l'istituzione della specializzazione in “Inno Di Mamei”. Nuovi posti di lavoro, quindi, nuovi insegnanti di supporto, esperti in “Fratelli d'Italia” per uscire dalla crisi, perché ci può salvare solo l'Elmo di Scipio, che cinge i sacri valori dell'Italia Unita; in una parola, l'Italia dei Valori. E, badate bene, non è retorica, si parla di valori reali, cioè case, soldi, potere, come hanno dimostrato chiaramente gli onestissimi vertici del partito che ha appunto quel nome. Anche a Cantello la notizia della svolta patriottica è stata accolta con grande giubilo e soddisfazione, perché riconduce a ideali che rischiavano di cadere nell'oblio, sintetizzati dai tradizionali motti democratici che erano ancora leggibili, fino a pochi anni fa, sul cornicione del nostro palazzo comunale: “Noi tireremo diritto” e “Credere, obbedire, combattere”. Soprattutto il Partito Democratico ha quindi buoni motivi per festeggiare: le sue basi ideologiche, imperniate sulla strenua difesa della pace, trovano la giusta collocazione nell'additare ai giovani il pacifico percorso storico che ha portato all'Italia attuale, che porge la chioma alla Vittoria: dagli assalti alla baionetta delle Camicie Rosse garibaldine alle incursioni delle Leghe Rosse nel primo 900, ai faz-

sentirà di salvare la collina dei Tra Scali. A nome del Circolo PD di Cantello desideriamo ringraziare il consigliere Giangiacomo Longoni della Lega Nord che insieme al nostro Alessandro Alfieri e a molti altri consiglieri regionali ha sostenuto con forza la causa della tutela del nostro territorio rispetto alla ricerca del profitto privato a scapito dell'ambiente e delle sue risorse. Questa tappa fondamentale riconosce l'impegno delle associazioni, dei partiti e del Comune di Cantello impegnati insieme nella virtuosa battaglia per il “bene comune”. Tornando alla politica generale, quando questo articolo sarà letto, saranno già state svolte le primarie del Centro Sinistra per la scelta dei nostri candidati sia per la Presidenza del Consiglio nazionale sia per il governo regionale . Ci candidiamo alla guida dell'Italia consapevole delle enormi difficoltà e degli immensi problemi ereditati in questi anni. Riprendendo quanto riportato nella “Carta degli Intenti” siamo certi che anche i nostri concittadini potranno trovare nel PD un partito serio che mette in campo le migliori persone possibili, scelte democraticamente attraverso le primarie. “Noi non crediamo alle bugie delle promesse facili, quelle vendute nel decennio disastroso della destra. Crediamo, invece, in un risveglio della fiducia, a cominciare dai giovani e dalle donne. I problemi sono enormi e il tempo per aggredirli si accorcia. Le scelte da compiere non sono sem-

zoletti rossi delle Brigate Partigiane. Insegnare obbligatoriamente ai ragazzi cantellesi a cantare convinti “siam pronti alla morte” è un'ottima trovata educativa, tanto più che, se l'avevate dimenticato, “i bimbi d'Italia si chiaman Balilla”. Noi, tuttavia, abbiamo una piccola obiezione: le disposizioni legislative del 1938 in difesa della Razza Italiana, a cui riporta questa legge che nega l'esistenza di ogni identità locale diversa da quella unica romana, non obbligavano a insegnare nelle scuole l'inno “Giovinezza” e nemmeno istituivano la “Giornata dell'Unità”; evidentemente il capo del governo di allora (a quei tempi era detto Primo Ministro o, più semplicemente, Duce) non aveva voluto spingersi così avanti nella cancellazione delle più elementari libertà dei popoli, nonostante che fossero già vigenti le leggi sui reati d'opinione, come quella, oggi in corso di ripristino, del Vilipendio alla Bandiera e alla sacra persona del Re. I popoli padani, quindi, da oggi devono non solo pagare, ma anche cantare le lodi degli oppressori e considerare normale l'omaggio adulatorio. E' in questo spirito che il nostro sindaco, in perfetta buona fede, rispondendo alle nostre vibrato proteste per l'odioso e iniquo balzello chiamato IMU, ci ha zittiti dicendo che questa tassa sostituisce l'ICI “incautamente (sono parole sue) abolita dal precedente governo”! Cari concittadini, rallegratevi, non dovremo più pagare e tacere, adesso dovremo pagare e cantare e, in più, studiare bene l'Inno. C'è in tutto questo qualcosa di positivo: mentre di solito i regimi accentratori e totalitari si concludono in modo traumatico e, spesso, violento, il nostro ha deciso di avviarsi alla inevitabile fine col metodo morbido, all'italiana: cantando.

plici né scontate. Ma la speranza che ci muove vive tutta nella convinzione che si possano combinare cambiamento e affidabilità, uguaglianza e rigore nelle scelte. Il nostro posto è in Europa. Noi collocheremo sempre più saldamente l'Italia nel cuore di un'Europa da ripensare su basi democratiche. In “casa” dovremo colmare la faglia che si è scavata tra cittadini e politica. Qui non bastano le parole. Serviranno i comportamenti, le azioni, le coerenze. Faremo in modo che buona politica e riscossa civica procedano affiancate. Il traguardo è ricostruire quel patrimonio collettivo che la destra e i populismi stanno disgregando: la qualità della democrazia, la legalità, la cittadinanza, la partecipazione. La realtà è che mai come oggi nessuno si salva da solo. E nessuno può stare bene davvero, se gli altri continuano a stare male: è questo il principio a base del nostro progetto, sia nella sfera morale e civile che in quella economica e sociale. Vogliamo che il destino dell'Italia sia figlio della migliore civiltà europea e vogliamo sentirci vicino a chi nel mondo si batte per la libertà e l'emancipazione di ogni essere umano. Oggi, in un mondo in subbuglio, pace, cooperazione, accoglienza devono ispirare di nuovo l'agire politico. Nella coscienza delle donne e degli uomini come nella diplomazia degli Stati.” Con questa visione noi, democratici e progressisti, ci candidiamo alla guida dell'Italia.”

Mandala per bimbi



Due disegni mandala di Natale. Da colorare con attenzione, senza uscire dalle righe, e da appendere dove volete (in camera, sul frigorifero, sul computer di papà, ecc. ecc)

Tratti dal sito www.giochiedisegnidacolorare.it.

L'angolo della Poesia

Una bella ragazzina

Sei una bella ragazzina,
molto semplice e carina,
i tuoi occhi come un fiore
mi hanno fatto innamorare.

Sei dolce come il miele
non ti posso mai scordare,
sei bella sei carina
al risveglio la mattina.

Come un angelo custode
tu mi vieni a consolare;
dimmi che mi ami,
che mi ami veramente,
come si amano
le stelle all'orizzonte,
su alti monti fanno luce
assai splendente
e specchiano gli amanti
che giurano

l'amore eternamente.

Amore amore
non ti lascerò mai più
per tutta la vita
ci sei solamente tu.

Pietro Calabrese

numeri di telefono utili	
Ente	Numero telefonico
Comune / Fax	0332-419 111 / 0332-418 508
Biblioteca	0332-418 630
Scuola Media	0332-417 845
Scuola Materna	0332-417 715
Centro Anziani	0332-418 636
Parrocchia di Cantello	0332-417 764
Enel (Varese)	0332-297 111
Acquedotto	0332-290 223
Utenze	0332-290 239
Guasti	0332-335 035
Metano (pronto intervento Enel Rete Gas)	800 900 806
Nettezza Urbana	0332-290 303
Carabinieri (staz. di Viggiù)	0332-486 101
Pronto Intervento	112
Vigili del Fuoco	115
Polizia Municipale Cantello	0332-419 124
	348-828 8152 / 349-831 3009
Farmacia Vespertino	0332-417725
Croce Rossa	0332-281 000
SOS Malnate	0332-428 555
Guardia Medica	0332-917 073
Protezione Civile	347-071 0900
Auser Filo d’Argento	0332-419123

orari	
Orari delle Sante Messe	orario
PRE-FESTIVI	
Chiesa di San Bernardino (Gaggiolo)	ore 17.30
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 18.30
FESTIVI	
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 08.30
Casa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.15
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 10.00
Chiesa di San Giorgio (Ligurno)	ore 11.30
Chiesa di San Giorgio (Ligurno)	ore 18.00
Orari di apertura del cimitero	orario
ORA SOLARE	dalle 07.30 alle 18.00
ORA LEGALE	dalle 07.00 alle 21.00
Discarica (via Lugano)	orario
DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE	
Lunedì / Mercoledì	dalle 14.00 alle 18.00
Martedì / Giovedì	dalle 08.30 alle 11.30
Venerdì	dalle 14.00 alle 18.30
Sabato	dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE	
Lunedì / Mercoledì	dalle 14.00 alle 17.00
Martedì / Giovedì	dalle 08.30 alle 12.00
Venerdì	dalle 14.00 alle 17.00
Sabato	dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

aggiornamento anagrafico			
Popolazione residente al 31.10.2012:	4.635	Maschi: 2.283	Femmine: 2.352
Dati relativi al periodo dal 01.09.2012 al 31.10.2012			
Nati:	3	Deceduti:	13
Immigrati:	57	Emigrati:	27
		Famiglie residenti:	1.916

redazione	
Cantello in Comune - Periodico trimestrale dell’Amministrazione Comunale di Cantello - Anno XVI - n. 4 dicembre 2012 Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20/12/1996	
Direzione, redazione e amministrazione: p.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA) tel. 0332-419 111 - fax 0332-418 508 / 349-396 5757	
Direttore responsabile	Capo redattore
Avv. Nicola Gunnar Vincenzi	Alessandro Cocca
Redazione	
Massimo Fiora, Annamaria Pintabona, Chiara Guidara, Elisabetta Barbieri, Massimo Avini (grafico), Damiano Dal Santo, Monica Malnati, Vincenzo Marzullo, Peppino Riva, Giacomo Broggi.	
Stampa	
Fotolito Varese, tel. 0332-238401	
Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.000 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Cantello.	

orari uffici comunali		
Anagrafe	lunedì	10.00 / 12.30
	martedì	16.00 / 18.00
	mercoledì	10.00 / 12.30
	giovedì	10.00 / 12.30
	venerdì	10.00 / 12.30
	sabato	10.00 / 12.30
Ufficio Tributi	martedì	16.00 / 18.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato	10.00 / 12.30
Ufficio Tecnico	martedì	16.00 / 18.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato	10.00 / 12.30
Segreteria Carta Sconto	martedì	16.00 / 18.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato mattina	su appuntamento
Polizia locale	martedì	17.00 / 18.00
	giovedì	10.30 / 12.30
	sabato	10.30 / 12.30
Servizi sociali	martedì	15.00 / 17.00
	giovedì	10.00 / 12.30
	sabato mattina	su appuntamento
Biblioteca	martedì/giovedì	14.00 / 18.00
	venerdì	10.00 / 12.00
	sabato	09.00 / 13.00

orario medici di base (attivi dal 1°ottobre 2012 per Baj/Sinapi/Zanzi)			
Ass. MEDICINA DI GRUPPO (dott.ri Baj / Sinapi / Zanzi) - Via Milano, 18 - Cantello			
Baj Ambrogio	Lun. Mer. Ven.		16.30-19.00
tel. 0332/418361	Mar. Gio.		10.00-12.30
(ambrogio.baj@crs.lombardia.it)			
Sinapi Dario	Lun.	16.00-19.00*	Mar. 09.00-11.30
tel. 0332/417918 - cell. 335/224305			11.30-12.30*
(dario.sinapi@crs.lombardia.it)	Mer.	16.00-19.00*	Ven. 14.30-16.30*
(per app. e ricette 8.30/9.30 - 333/4239425)	Gio.	09.00-11.30	
		11.30-12.30*	
Zanzi Laura	Lun. Mer.	09.00-13.00*/	
	Mar.	16.00-18.00*	18.00-19.30
tel. 0332/0332/488750 - cell. 347/2945747			
(laura.zanzi@crs.lombardia.it)	Gio.	16.00-18.00* /	18.00-19.30
	Ven.	09.00-12.30*	
(per app. e visite 8.00/8.40 - 0332/488750)			
Premoli Carlo	Cantello - via Roma, 3	Lun.	10.00-12.00 /
tel. 338/3990749		Mer.	16.30-18.30 /
		Ven.	15.30-17.30*
Andreoletti Nadia	Besano - via Fornaci, 30	Lun.	09.00-11.00* /
Pediatra			Mar. 09.00-11.00*
		Mer.	09.00-12.00* /
		Ven.	Gio. 09.00-12.00*
			09.00-11.00*
			17.00-19.00*
*In questi orari, si riceve SOLO per appuntamento.			

orari di ricevimento degli Amministratori	
Avv. Nicola Gunnar Vincenzi	
Sindaco e capo del personale	
riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento	
Geom. Clementino Rivolta	
Vice Sindaco e Assessore all’Urbanistica e all’Edilizia Privata	
riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento	
Geom. Giuseppe Cocquio	
Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere	
riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00	
Alessandro Casartelli	
Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio	
riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento	
Vittorio Piazza	
Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero	
riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00	
Silvana Caccia	
Assessore Servizi alla Persona	
riceve il mercoledì dalle 10.30 alle 11.30 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30	
Renato Manfrin	
Consigliere comunale con delega alle Politiche Giovanili	
riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00	
Annamaria Pintabona	
Consigliere comunale con delega all’Istruzione	
riceve il sabato dalle 10.00 alle 12.00 e su appuntamento	